

Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali"

2023

SEZIONE A - Calendario delle attività formative

Le attività didattiche coprono le tematiche riconducibili al progetto formativo dei dottorandi e sono distribuite nei tre anni di corso¹ articolandosi in:

- corsi interdisciplinari
- corsi riferiti specificamente ai due curricula
- altre attività didattiche
 perfezionamento linguistico
 perfezionamento informatico
 gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali
 seminari, attività di laboratorio e di ricerca, conferenze, giornate di studio

Nella tabella che segue è riportato l'elenco dei corsi interdisciplinari e dei corsi riferiti specificamente ai due curricula

Corsi interdisciplinari previsti per il primo e il secondo anno

Titolo	Periodo	Moduli	Docenti	Ore	Ore
				parziali	totali
Orientamento	novembre /dicembre 2023	da definire	P. Mania (altri docenti da definire)		6
Metodologia della ricerca: le fonti	novembre /febbraio 2023 2024	1° modulo* "Cittadinanza repubblicana, modelli e patrimonio educativi. Metodologie di ricerca e percorsi interdisciplinari tra storia e scienze sociali". (Università della Tuscia – Università di Roma Tre)	M. Ridolfi (Unitus), Chiara Meta (Università Roma Tre)	2	6
		2° modulo "Cartografia e ricerca storica" (titolo provvisorio) 3° modulo "Archivistica digitale e archivi audiovisivi" (titolo provvisorio)	R. Sansa G.Nicolai, R.Catanese	1+1	
Metodi e strumenti della filologia	marzo/ aprile 2024	Titoli da definire	A. Fusi e altri docenti da definire	2+2+2	6

¹ I corsi interdisciplinari e quelli riferiti specificamente ai singoli curricula sono in totale 12 e coprono un monte ore medio annuo pari a 24 ore.



Figure, saperi, metodi	aprile/ maggio 2024	1° modulo "Eugenio Garin: la filosofia come sapere storico"	S. Ricci	2	6
		2° modulo "Il dibattito Caracciolo-Moreno sulla politica ambientale" (titolo provvisorio)	R. Sansa	2	
		3° modulo da definire	da definire	2	
Luoghi per conoscere e conservare	maggio/ giugno 2024	"Sulla nozione di monumento" (da definire il titolo e i moduli)	M.I.Catalano, P.Mania, M.R.Menna, R.Pinto, P. Pogliani	1 x 6	6
Spazi, paesaggi e contesti	maggio/ giugno 2024	da definire	da definire	2 x 3	6

Corsi specifici: Curriculum di riferimento: Studi storici

Titolo	Periodo	Moduli	Docenti	Ore parziali	Ore totali
Spazi e luoghi della politica	gennaio/ aprile 2024	1° modulo: "Lieux/Luoghi della memoria e storia della politica: una reciprocità di sguardi franco-italiani" 2° modulo: "Nazionale, transnazionale, globale"	M. Ridolfi C. Papa, S. Duranti	3	6
Public History e public historian	maggio/lu glio 2024	da definire	da definire		6

Corsi specifici: Curriculum di riferimento: Studi per la conoscenza, conservazione e narrazione dei beni culturali

Titolo	Periodo	Moduli	Docenti	Ore parziali	Ore totali
Sostenibilità dei beni culturali	gennaio/ aprile 2024	da definire	da definire	•	6
Mestieri e professioni dei beni culturali	maggio/ luglio 2024	da definire	da definire		6



Corsi previsti per il secondo e per il terzo anno

Titolo	Periodo	Moduli	Docenti	Ore	Ore
				parziali	totali
Comunicazione	febbraio/	Le immagini del potere	L.Carbone,	1+1+1+1	6
e divulgazione	aprile		R.Catanese, F. De	+2	
	2024		Caprio,		
			G. Di Nocera,		
			G. Fiorentino		

Altre attività didattiche

- Perfezionamento linguistico Periodo: intero anno accademico
- Perfezionamento informatico Periodo: novembre 2023 / febbraio 2024
- Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali Periodo: marzo/luglio 2024

Seminari, workshop, giornate di studio, conferenze

- Novembre 2023 (data da definire): incontro con la dottoressa Francesca D'Agnelli (Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della CEI)
- 30 novembre 1° dicembre: convegno sugli archivi dello sport (Associazione dei docenti universitari di archivistica, in collaborazione con la società italiana di storia dello sport ed il patrocinio della Società italiana di storia contemporanea).
- 13 marzo 2024: seminario "Autorialità e diritti" a cura di Monica Fulloni, Patrizia Mania, Giulio Vesperini con la partecipazione di storici dell'arte, studiosi della danza, archivisti e giuristi.
- 21-22 marzo 2024: "Luigi Einaudi costruttore della Repubblica e dell'Europa unita (1944-1955)", a cura di M. Ridolfi. Seminario/ laboratorio di Public History.

SEZIONE B - Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica

Momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca

Il corso di dottorato prevede lo svolgimento annuale della Giornata dei Dottorandi, con l'esposizione da parte dei/delle dottorandi/e del secondo e del terzo anno di relazioni collegate al tema della loro ricerca, eventualmente pensato alla luce di un tema generale a cui può essere dedicata la giornata e che prevedono il confronto con il collegio dei docenti.

La giornata dei dottorandi di quest'anno si svolgerà in due date: 7 e 9 novembre 2023.

Nell'ambito delle attività seminariali previste per il secondo semestre verranno raccolte manifestazioni d'interesse per l'organizzazione di ulteriori momenti di approfondimento e scambio con studiosi anche esterni al Collegio.

SEZIONE C - Autonomia del dottorando

Guida e sostegno alle ricerche

A ciascun/a dottorando/a è assegnato dal Collegio un tutor e un cotutor che seguono con cadenza mensile lo sviluppo delle ricerche.



Ogni progetto di ricerca viene inoltre vagliato, a partire dal secondo anno, da una micro commissione di area cui partecipa un gruppo di docenti del corso (da 3 a 6) e che periodicamente programma incontri di verifica e di confronto.

Attualmente quasi tutti i componenti del Collegio seguono come tutor o come cotutor almeno un progetto di ricerca. Tenendo conto del carattere interdisciplinare del corso di dottorato la sfida è fare in modo che tutti i componenti siano tutor o cotutor di un progetto di ricerca.

SEZIONE D - Risorse finanziarie e strutturali

Oneri accessori alla borsa di dottorato

€ 4.872,90 (€ 1.624,30 annui)

Budget triennale per attività di ricerca in Italia e all'estero
€ 5.009,34 (6 mesi, costo mensile 834,89)
€ 2.504,67 (3 mesi, costo mensile 834,89)

Maggiorazione borsa per attività di ricerca all'estero
€ 112,08

Strutture operative e scientifiche

Attrezzature e/o Laboratori

Attrezzature varie in dotazione al Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici; Centro Grandi Attrezzature dell'Università della Tuscia; Laboratorio di diagnostica per la conservazione e il restauro "M. Cordaro"; Laboratorio Fotografico e di Documentazione grafica e fotografica; Laboratorio di traduzione e di analisi testuale.

Patrimonio librario

Le risorse delle biblioteche del Polo bibliotecario umanistico-sociale e del Polo bibliotecario tecnicoscientifico sono a disposizione dei dottorandi e contano oltre 220.000 e 34.000 volumi rispettivamente, consentendo una copertura pressoché integrale della bibliografia di base delle tematiche del corso, oltre ad offrire numerose pubblicazioni specialistiche per approfondimenti.

Le biblioteche dell'Ateneo dispongono di abbonamenti attivi alle principali riviste nazionali e di un numero significativo di quelle internazionali relative alle tematiche di ambito storico-sociale, politico-istituzionale, archeologico e storico-artistico.

E-resources

Banche dati: Le biblioteche dell'Ateneo consentono l'accesso alle principali banche dati di riviste e collane editoriali, vi è inoltre in open access la produzione scientifica di docenti e collaboratori dell'Ateneo, le tesi di dottorato e laurea ivi discusse, nonché collezioni di risorse digitali prodotte all'esterno dell'Ateneo, nell'ambito di progetti o collaborazioni cui partecipino l'Università o sue strutture

<u>Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti</u>: Artstor, Michael, Scopus, Web of Science, oltre all'archivio aperto

<u>Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico</u>: Laboratorio informatico del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici; Laboratorio dell'Unità di servizi linguistici.



Ciascun tutor e cotutor favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio facendosi affiancare in attività seminariali e laboratoriali ad integrazione dei corsi da loro tenuti. A partire dal secondo anno del corso di dottorato il tutor e il cotutor possono chiedere al Consiglio di dipartimento la nomina dei dottorandi a cultori di materia.

È previsto che i dottorandi possano svolgere al massimo 30 ore di attività didattica integrativa e fino a 30 ore di attività di terza missione.

SEZIONE F - Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi

Mobilità dei dottorandi

Per tutti i dottorandi è previsto lo svolgimento di un periodo di soggiorno di ricerca all'estero come di seguito riportato:

Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)

Periodo medio previsto (in mesi per studente): mesi 6

Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)

Periodo medio previsto (in mesi per studente): mesi 6

Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)

Periodo medio previsto (in mesi per studente): mesi 3

Per quanto riguarda il titolo di *Doctor Europeus,* è stato riconosciuto ad una dottoranda del XXXIV ciclo che ha discusso la tesi nel gennaio 2023.

Per quanto riguarda le cotutele nel giugno 2023 si è discussa la tesi di una dottoranda del XXXIV ciclo in cotutela con la *Goethe Universitat Frankfurt am Main* ed è attualmente in corso la procedura di perfezionamento di una cotutela con l'Università degli studi di Coimbra in Portogallo richiesta da una dottoranda del XXXVIII ciclo.

SEZIONE G - Prodotti della ricerca

I componenti del Collegio informano costantemente i dottorandi dell'uscita di *call* di interesse anche legate a *Graduate Conference* di dottorati di altri Atenei invitandoli a partecipare.

Da una ricognizione svolta presso tutti i dottorandi dal XXXV al XXXVIII ciclo nel 2022/2023 il numero delle partecipazioni a seminari, convegni *workshop*, benché disomogeneo risulta elevato. Elevata anche la partecipazione a *call*. Per quanto riguarda le pubblicazioni la media è di 1 pubblicazione su rivista scientifica e 2 pubblicazioni in volumi collettanei per ciascun dottorando. Per quanto riguarda lo sviluppo di strumenti o software è in corso lo sviluppo da parte di un dottorando del XXXVII ciclo di un plug-in per il *Software QGis* per la gestione ed elaborazione dei dati archeologici provenienti da riprese GPR (georadar).

Dalla stessa ricognizione si evince che la media dei prodotti attesi per il prossimo anno sarà equivalente o superiore a quella dello scorso anno.